CITTA' DI VENEZIA	Direzione Lavori Pubblici Settore Edilizia Comunale Terraferma Servizio Edilizia Sportiva, Magistrature e Sedi Terraferma Polo Tecnico "La Carbonifera" Viale Ancona, 63 Mestre – Venezia **PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA**
Oggetto:	**C.I. 14801 - AMPLIAMENTO PALESTRA SPES A MESTRE**

ELABORATO: **6 – PRIME INDICAZIONI SUL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Mestre - Venezia, marzo 2020

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Aldo Menegazzi

CSP
geom. Chiara Furlanetto

1. PREMESSA

La palestra SPES in oggetto risulta ubicata in Via Cima d'Asta nella Municipalità di Carpenedo, nei pressi di alcuni plessi scolastici.

La stessa è costituita da una palestra, a ridosso di questo corpo, sui versanti sud e ovest, collegati da un corridoio, sono dislocati i locali di servizio quali spogliatoi i servizi igienici, locali segreterie ed uffici questo corpo ad L fronteggia la Via Cima D'Asta sulle due testate Est ed Ovest sono presenti due parcheggi pubblici.

L'immobile è stato oggetto di un progetto i cui lavori avranno inizio nei prossimi mesi finalizzato ad assicurare l'adeguamento e la messa a norma per l'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi e dell'agibilità di pubblico spettacolo, tra gli interventi più significativi sono previsti i rifacimento completo degli impianti elettrici e idrotermosanitari nonché la modifica degli spogliatoi per renderli conformi alle normative sportive del CONI.

A partire da questo stato di fatto il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio da adibirsi a palestra con dimensioni planimetriche di 12,35 x 34,00 mt ed un altezza interna netta di 5,40 mt con opere complementari di collegamento tra i due edifici.

In aggiunta è prevista la ridistribuzione degli spazi presenti sui locali del versante ovest.

A completare il progetto sono stati rivisti gli impianti di scarico. Infatti l'ampliamento in oggetto è stato progettato su un area già del tutto pavimentata con aree verdi marginali poste ai confini del lotto sul lato sud ed est.

Anche se non si configura la necessità di redazione della valutazione compatibilità idraulica e non comportando aggravio alle condizioni di permeabilità superficiale, si è scelto in progetto di prevedere delle misure compensative per una migliore capacità di deflusso delle acque

Il progetto si articolerà principalmente sull'edificio di nuova realizzazione ed in maniera meno invasiva sulla zona dei locali accessori esistente. Data la molteplicità delle lavorazioni ci potranno essere più ditte (appaltatore e subappaltatori) ad operare, per questo motivo il progetto in oggetto richiede la redazione, in fase di progettazione definitiva, del piano di sicurezza e coordinamento.

2. AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA

Da un primo, seppur sommario, esame appare chiaro che le principali condizioni di rischio siano quelle legate alla costruzione del nuovo edificio, essendo questo più alto di m 2. Legato a questo quindi si dovrà porre attenzione alla caduta dall'alto di persone ed oggetti. Dovrà essere posta attenzione anche alle possibili interferenze che potranno venire a crearsi con l'attività che continuerà a svolgersi nella palestra esistente, sia in fase di realizzazione del nuovo edificio che di adattamento di quello esistente.

In sede di sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva dovranno comunque essere ricalcolati gli oneri per la sicurezza, dovrà quindi essere individuata l'analisi e la valutazione dei rischi connessi all'esecuzione delle opere, nelle varie forme che i lavori possono assumere e che riguardano oltre alle componenti architettoniche ed edilizie anche le componenti tecnologiche, e determinate le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Di fatto la tipologia degli interventi previsti non pare implicare particolari condizioni di rischio, ve ne sono però alcune da non sottovalutare sotto il profilo della sicurezza :

1. ingresso/uscita mezzi d'opera sulla strada principale e loro circolazione negli orari di entrata/uscita degli alunni dagli edifici scolastici nelle vicinanze dell'area oggetto di intervento;
2. realizzazione di un edificio di altezza superiore a m 5 e quindi caduta dall'alto di oggetti e persone;
3. presenza di un'autogru per la realizzazione del nuovo solaio;
4. possibile presenza di sotto servizi di vario genere nelle zone interessate dagli interventi;
5. in ogni caso dovranno essere attuate quelle misure di sicurezza in concomitanza di lavorazioni in zone che possano interessare il passaggio o la presenza degli utenti degli impianti sportivi, in particolare nell'attuale area aperta dove verrà realizzato il nuovo edificio, e nelle aree interessate dalla sistemazione interna;
6. nel momento di rifacimento degli impianti di scarico esterni dovrà essere posta attenzione al rischio biologico.

Raccomandazioni da tenere in considerazione in fase di sviluppo del Piano di Sicurezza e Coordinamento:

1. Per tutte le lavorazioni che interesseranno gli impianti elettrici dovranno essere attuate tutte le misure di sicurezza previste al fine di scongiurare il rischio di elettroconduzione;
2. le lavorazioni, in quanto interne ed esterne all'immobile, dovranno essere concordate con la società sportiva che ha in gestione l'impianto sportivo;
3. gli interventi da effettuare ad altezze superiori ai 2 mt da uno stabile piano, dovranno essere effettuati previa regolare realizzazione del ponteggio corredato di PIMUS;
4. in ogni caso l'uso delle necessarie attrezzature, apprestamenti e opere provvisionali deve rispondere ai requisiti di conformità previsti dalla normativa vigente;
5. per l'intervento di installazione delle recinzioni, che dovranno essere integrate con adeguata cartellonistica, tenere conto delle attività che continueranno a sussistere a lavori in corso e della possibile interferenza con altri utenti;

6. per l'entrata e l'uscita dall'area di cantiere si dovrà prestare particolare attenzione agli orari di punta del traffico generato dagli edifici scolastici limitrofi, che dovranno essere evitati;

7. tener conto del traffico, anche pedonale, generato dai plessi scolastici presenti nelle vicinanze dell'area dell'intervento e quindi prevedere il transito dei mezzi di cantiere al di fuori degli orari di punta.

Aspetto di assoluta rilevanza che si vuole mettere in evidenza fin da questa fase di progettazione riguarda il fatto che il Piano di Sicurezza, che dovrà essere redatto in fase di progettazione esecutiva, dovrà specificare tutte le lavorazioni che verranno effettuate con l'individuazione degli apprestamenti da attuare per assicurare di operare in sicurezza ovvero ridurre il rischio.

Il progetto deve contenere la stima dei costi (oneri della sicurezza) che non sono soggetti al ribasso nelle offerte delle imprese offerenti.

Per la tipologia di opere previste nell'appalto in oggetto si ritiene opportuno prevedere che gli oneri della sicurezza debbano essere contabilizzati a misura intendendosi che saranno via via contabilizzati gli oneri necessari a garantire la sicurezza sulla scorta degli apprestamenti od opere provvisionali di fatto realizzate ai fini della sicurezza.

Il PSC deve specificare nei suoi contenuti che molti aspetti operativi e specifici, relativi alle lavorazioni che si renderà necessario eseguire, dovranno essere oggetto di appositi specifici piani di dettaglio che individuino esattamente le procedure, gli apprestamenti, le attrezzature nonché le opere provvisionali da impiegare al fine di assicurare la massima sicurezza per i lavoratori.

Naturalmente in sede di sviluppo ed approfondimento della progettazione e contestualmente alla redazione del piano di sicurezza dovranno essere accuratamente quantificati i costi della sicurezza sulla scorta di apposito computo analitico come disposto dal D. Lgs 81/08.

3. LAVORAZIONI PREVISTE NEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Realizzazione del nuovo edificio e opere complementari di collegamento tra i due edifici oltre che alle modifiche del distributivo interno dei locali presenti sul versante ovest, tra cui la realizzazione di uno spogliatoio con servizi annessi. opere fognarie esterne e sistemazione dello scoperto.

Il PSC redatto in fase esecutiva dovrà approfondire le lavorazioni sopra citate, in modo particolare il rischio di caduta dall'alto e le possibili interferenze per il passaggio o la presenza degli utenti negli impianti sportivi;

4. STIMA DEI COSTI

Oneri della sicurezza non soggetti al ribasso nelle offerte delle imprese.

Come indicato nel quadro economico e nel computo metrico estimativo allegato, sono stati stimati, 24.756,89 € per gli oneri della sicurezza necessari all'attuazione delle relative opere e apprestamenti.

Tale importo ammonta a circa il 3 % dell'importo dei lavori.

La percentuale pare, in sede di progettazione definitiva, sufficiente a garantire le necessità in materia di sicurezza, ad ogni buon conto in sede di progettazione esecutiva si dovrà meglio approfondire questo aspetto.

Detto importo e detta stima indicativa dovrà essere analiticamente approfondita e specificata nella progettazione esecutiva quando si dovrà redigere il PSC.